

Un centinaio sono, forse, le presenze archeologiche segnalate ed individuate nell'area del parco. Esse ci consentono di avere una discreta conoscenza degli insediamenti di età romana gravitanti attorno al promontorio del Circeo.

Antichi tracciati stradali, impianti urbanistici e difensivi, la stessa Circeii, costruzioni di carattere religioso e civile, necropoli, la zona portuale di Torre Paola, il complesso delle ville lungo le sponde del lago di Sabaudia, la Villa imperiale di Domiziano, i resti nella zona del Borgo di Fogliano e dell'isola di Zannone, rappresentano un patrimonio storico peculiare del Parco del Circeo.



La visita al sito archeologico della Villa di Domiziano è organizzata ed assistita solo su prenotazioni per gruppi.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi al Parco Nazionale del Circeo.

Il Parco nazionale del Circeo, istituito nel 1934, ha attualmente una estensione di circa 8500 ha.

Nel suo territorio, ubicato lungo la fascia costiera Laziale sono presenti situazioni ambientali diverse: un promontorio, il Circeo, una foresta, la Selva di Circe, un'isola, Zannone, un'articolata costa, con grotte, scogliere e ampie spiagge, una duna litoranea e quattro laghi costieri, Sabaudia, Caprolace, Monaci e Fogliano.

Il territorio del parco ricade nei Comuni di Latina, Sabaudia, San Felice Circeo e Ponza.



Parco Nazionale del Circeo
 Via Carlo Alberto, 107 - 04016 Sabaudia (LT)
 Telefono 0773511385 ca. - Fax 0773510503
 E-mail info@parcocirceo.it - www.parcocirceo.it
 Centro Visitatori (Sabaudia) Tel. 0773511206
 Porta del Parco (San Felice Circeo) Tel. 0773549038
 Porta del Parco (Sabaudia) Tel. 0773515046
 Borgo di Villa Fogliano (Latina) Tel. 0773208072



Prodotto e distribuito con il contributo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo



Parco Nazionale del Circeo

La villa di Domiziano

Foto: A. M. M. M.

La Villa di Domiziano

In località Palazzo, sulla sponda orientale del lago di Sabaudia, si trova il più grande complesso monumentale dell'intero comprensorio del Circeo: la Villa di Domiziano (I sec. D.C.).

L'estensione notevole del complesso antico, di poco inferiore alla superficie attualmente occupata dall'area di Riserva Naturale "Rovine di Circe", nella quale la villa è quasi interamente compresa, ne fanno uno dei complessi più interessanti di tutto il Lazio.

Area Archeologica importantissima, è quasi interamente da scoprire e da studiare ricercandone i resti tra la fitta vegetazione.

Il sito della Villa era già stato occupato, in età tardo-repubblicana, da altri complessi, probabilmente ville costiere, al di sopra dei resti delle quali risultano spesso impostate parti delle strutture degli edifici destinati alla nuova villa.



Legenda

- A** Ingresso
- B** Cisterna maggiore
- C** Gruppo di cisterne centrali
- D** Zona termale e balneare
- E** Scavi in corso

Il progetto generale del complesso domiziano considerò la trasformazione di tutti quegli ambienti e strutture che si prestavano ad una riutilizzazione in senso monumentale, mentre comportò la demolizione dei manufatti esistenti non più inseribili nell'organico progetto della Villa imperiale.

Caratteristica peculiare della Villa di Domiziano è rappresentata dall'insieme notevolissimo delle opere idrauliche e dal sistema delle cisterne di alimentazione.

La costruzione della villa in una località lontana da sorgenti comportò necessariamente la creazione di tutto un vasto e complesso sistema di approvvigionamento idrico necessario sia per i bisogni giornalieri che per quelli di una lunga stagione secca senza che ne avessero a soffrire tutti gli edifici residenziali e le attrezzature di servizio.

